



USB - Area Stampa

Il 10 maggio il Pubblico Impiego sciopera con USB in difesa dei servizi pubblici, per il contratto e contro l'autonomia differenziata



Roma, 09/05/2019

Venerdì 10 maggio l'Unione Sindacale di Base ha indetto lo sciopero nazionale di 24 ore di tutto il Pubblico Impiego.

I lavoratori di sanità, scuola, università, enti di ricerca, enti locali, ministeri, enti previdenziali, agenzie fiscali e dei vigili del fuoco protestano contro dieci anni di politiche persecutorie che hanno demolito la figura del dipendente pubblico, contro stanziamenti ridicoli per il rinnovo del contratto che produrrebbero aumenti medi dell'1,95% (circa 25 euro netti mensili) e contro i progetti di autonomia differenziata.

Dopo nove anni di blocco della contrattazione e un rinnovo "a tempo" nel 2018 con aumenti risibili, dopo il blocco delle assunzioni, siamo di fronte agli ennesimi segnali che il settore pubblico è marginale anche per il cosiddetto "governo del cambiamento" e che non c'è alcuna intenzione di far ripartire i servizi pubblici.

Mansionismo, carichi di lavoro, sicurezza, organizzazione del lavoro, precariato, comparti di contrattazione, democrazia sindacale, restano nodi irrisolti, né sembra esserci volontà di affrontarli.

A Roma alle 10,30 si terrà una manifestazione al Ministero della Funzione Pubblica, a Piazzetta Vidoni. Manifestazioni e presidi si terranno nelle principali città italiane.

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego